TAR LAZIO

Istante l'avv. Egidio Lamberti si rende noto e si notifica a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria finale di merito dei candidati che hanno superato lo scrutinio per merito comparativo per la promozione a dirigente superiore della Polizia di Stato con decorrenza dal 1.1.06 e dei candidati che sono stati ammessi al corso di alta formazione per dirigente superiore, che il TAR Lazio, Roma, Sez. I ter, con Ordinanza n. 146 del 25.1.07 ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, con riferimento al ricorso R.G. n. 12142/06 che il dott. Donato Sorbo ha proposto, aderendo al rilievo d'incompetenza del TAR Campania Napoli eccepito dall'Avvocatura dello Stato, dinanzi al TAR Lazio, Roma, contro il Ministero dell'Interno per l'annullamento, previa sospensione, a) della graduatoria finale approvata dal C.d.A. per personale della Polizia di Stato nella seduta del 12.6.06 in relazione allo scrutinio per merito comparativo per la promozione, con decorrenza 1.1.06, a Dirigente Superiore della Polizia di Stato; b) delle valutazioni espresse in ordine a suddetto scrutinio per merito comparativo dalla Commissione per la progressione in carriera del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato; c) di ogni altro atto ad essi presupposto, connesso e consequenziale e quindi anche c1) dei criteri di massima per gli scrutini per merito comparativo per la promozione alla qualifica superiore del personale dirigente e direttivo della Polizia di Stato per il triennio 2004 – 2006 approvati dal Consiglio di Amministrazione il 28.4.05 e c2) dell'atto del 6.6.06 di recepimento degli stessi da parte della Commissione per la progressione in carriera del personale appartenente ai ruoli dei direttivi e dei dirigenti della Polizia di Stato: tutti per quanto hanno consentito di non includere il ricorrente tra i 28 primi dirigenti promossi a dirigente superiore e neanche tra i successivi 6 ammessi al corso di alta formazione per dirigente superiore. Il ricorrente lamenta: violazione degli artt. 3 e 97 della costituzione. Violazione e falsa applicazione degli artt. 61 e 62 del d.p.r. n. 335/82; 38 del d.p.r. n. 1077/70; 9 e 10 del d.lgs. n. 334/00; 4, 6 e 7 del d.m. n. 5/02. Violazione e falsa applicazione dei criteri di massima per lo scrutinio adottati per il triennio 2004 – 2006 approvati dal C.d.A. il 28.4.05 e recepiti e specificati dalla commissione per la progressione in carriera nella seduta del 6.6.06; 3 della L. n. 241/90. Eccesso di potere per illogicità ed ingiustizia manifesta. Difetto di istruttoria e di motivazione. Disparità di trattamento. Sviamento di potere in quanto la graduatoria dei promossi allo scrutinio per merito comparativo e al corso di alta formazione indetti per la promozione a Dirigente Superiore della Polizia di Stato è stata formulata in palese violazione dei criteri di massima approvati dal C.d.A. del Ministero dell'Interno che attribuivano rilevanza all'anzianità di ruolo e i titoli di servizio vantati dai candidati. È stata chiesta la sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso.

Avv. Egidio Lamberti